



GRUPPO
IntesaSanpaolo

FisacInform@

Incontro del 3 ottobre: ribadito il NO al licenziamento degli apprendisti

Abbiamo unitariamente dichiarato all'Azienda che consideriamo provocatoria e inaccettabile la decisione di procedere al licenziamento degli apprendisti, non confermandoli alla scadenza dei quattro anni di contratto.

Abbiamo dichiarato che la conferma degli apprendisti e la riassunzione dei colleghi oggi licenziati fa pienamente parte della procedura di confronto aperta nel Gruppo, che proseguirà settimana prossima.

La FISAC-CGIL assumerà, insieme alle altre OO.SS., tutte le iniziative negoziali e vertenziali necessarie, in coerenza con la capacità dimostrata nel tempo di realizzare la solidarietà tra generazioni.

Pur in una situazione di forte tensione, abbiamo ritenuto di proseguire l'incontro per poter affrontare le questioni di interesse dei colleghi ancora aperte su Fondo Pensioni Sanpaolo Imi e Premio Sociale.

FONDO PENSIONI SANPAOLO IMI

È stato sottoscritto l'accordo di modifica dello Statuto del Fondo che allinea la normativa per gli esodati a quanto già previsto per i colleghi pensionati: **pertanto, con queste modifiche, in caso di mancanza di istruzioni specifiche da parte del collega esodato il Fondo mantiene la posizione individuale senza procedere alla sua liquidazione.**

In questo modo gli iscritti possono procedere alla richiesta di riscatto (parziale o totale) anche successivamente al pervenimento dell'autorizzazione Inps e in qualsiasi momento della propria permanenza nel Fondo esuberi.

PREMIO SOCIALE

L'Azienda ha ripercorso le varie fasi di applicazione del conto sociale e delle difficoltà che sono state affrontate a partire dalla complicata materia fiscale.

L'adesione al premio sociale è stata molto alta: 11.817 colleghi hanno infatti scelto questa opzione. Di questi colleghi, circa 8.300 hanno scelto di destinare il premio sociale per "figli" e circa 3.500 hanno scelto le altre opzioni multiple.

La procedura per l'inserimento delle richieste di rimborso per "figli" è partita il 25 luglio e al 10/9 erano state già inserite 18.500 domande.

Le prime liquidazioni di rimborsi per figli (circa 300) sono state fatte con il cedolino di agosto.

Nella busta paga di settembre i colleghi che hanno avuto delle liquidazioni di conto sociale sono stati circa 3.700 per le seguenti opzioni (ovviamente nei numeri sono da considerare le opzioni multiple) :

- 657 rimborsi spese figli, per un numero complessivo di 1.726 pratiche rimborsate;
- 863 previdenza complementare "aggiuntiva";

- 2.344 assistenza sanitaria;
- 1.425 previdenza complementare.

Alla data odierna, le pratiche di rimborso per spese figli complessivamente inserite sono 28.000, di cui più della metà già lavorate. La priorità, in questo momento, è quella di lavorare tutte le pratiche arrivate entro il 10 settembre per metterle in pagamento con la busta paga di ottobre.

Il trend delle pratiche rifiutate è però ancora molto alto (inizialmente circa il 50% delle richieste è stato respinto): il rodaggio fatto sulle prime pratiche, gli approfondimenti della normativa e alcune sistemazioni delle procedure stanno migliorando la situazione. ***Al riguardo, ricordiamo che il 26 settembre è stato pubblicato su Intranet aziendale un promemoria sintetico per inserire correttamente le richieste di rimborso ed è stato aggiornato l'elenco delle Faq.***

Per rispondere alle sollecitazioni che abbiamo avanzato in questi mesi, l'Azienda attiverà dal 29/10 al 9/11 una procedura che permetterà ai colleghi di:

- scegliere una nuova o diversa destinazione del saldo **“residuo”** a quella data del conto sociale. Questa scelta sostituirà quella precedentemente fatta, o permetterà a chi non avesse fatto nessuna scelta (e quindi il premio sociale è stato destinato automaticamente a “figli”) di poter esprimere la propria opzione;
- richiedere la liquidazione del saldo residuo, riproporzionato secondo i criteri già previsti dall'accordo, con il cedolino di dicembre senza aspettare quindi la liquidazione automatica a febbraio dell'anno prossimo;
- destinare il residuo al rimborso delle contribuzioni versate a Fondi di previdenza complementare per i familiari a carico **che non abbiano alcun reddito** (verranno pubblicate le specifiche istruzioni al riguardo).

La sistemazione avverrà con il cedolino di dicembre.

In merito alla nostra insistita richiesta di ridare ai colleghi la possibilità di cambiare le scelte effettuate in precedenza, motivata dalla scarsa chiarezza nell'avvio della procedure, e procedere quindi allo storno di quanto liquidato con il cedolino di settembre per assistenza sanitaria e previdenza complementare, l'Azienda ha risposto negativamente sostenendo che sono state applicate le regole di liquidazione già previste e, soprattutto, che non ci sono i tempi tecnici per modificare la procedura e rifare tutte le liquidazioni.

Ai colleghi assenti per lunghi periodi, che avevano optato per l'utilizzo del conto sociale, l'Azienda invierà una comunicazione con allegata la modulistica cartacea per poter richiedere i rimborsi per spese figli e, successivamente, la lettera per poter fare l'opzione per il saldo residuo.

Milano, 3 ottobre 2012

SEGRETERIA FISAC/CGIL DI GRUPPO INTESA SANPAOLO